

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 528 del 29 novembre 2019

Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 - Avviso pubblico - Approvazione e finanziamento del progetto «Opere di rinforzo strutturale e miglioramento sismico della Sala Polivalente Zingari a Libiola di Serravalle a Po» presentato dal comune di Serravalle a Po - ID AP_PUB_10

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito al n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art. 4, comma 1, lettera a), del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che, nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno residuo inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1 agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo.
- 21 febbraio 2019, n.466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Serravalle a Po e denominato «*Opere di rinforzo strutturale e miglioramento sismico della Sala polivalente Zingari a Libiola di Serravalle a Po*».

Considerato che l'intervento succitato, il cui progetto risale al 31 marzo 2017, risulta essere stato interamente eseguito e le opere regolarmente liquidate dal Comune.

Atteso che il Comune di Serravalle a Po (MN), proprietario dell'immobile, sta provvedendo alla raccolta della documentazione utile ad eseguire le rendicontazioni di rito alla *Gestione Commissariale*.

Richiamate le valutazioni tecnico-amministrative operate dalla Struttura Commissariale, in forza delle quali è stato ritenuto ammissibile il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO E CALCOLO DEL CONTRIBUTO

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO A CONSUNTIVO	QUADRO TECNICO ECONOMICO A CONSUNTIVO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE
LAVORI IN APPALTO	€ 33.906,00	€ 34.668,55	€ 32.888,82
ONERI DI SICUREZZA	€ 1.525,77	€ 1.525,77	€ 1.525,77
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 3.543,18	€ 3.619,43	€ 3.441,46
ASSISTENZA AL RUP	€ 283,45		
COORD. SICUREZZA	€ 4.277,30		
PROGETTAZIONE	€ 5.709,60		
SPESE TECNICHE		€ 10.180,09	€ 3.543,18
IMPREVISTI	€ 804,70		€ 1.957,70
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 50.000,00	€ 49.993,84	€ 43.356,93
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO			
COFINANZIAMENTO			
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO			€ 43.356,93

inferiore rispetto a quello presentato dal Comune di Serravalle a Po, in quanto le spese tecniche sono state ricondotte al 10% dei lavori eseguiti, come previsto dalla normativa inerente la ricostruzione post-sisma 2012.

Preso atto che il progetto presentato dal Comune di Serravalle a Po è stato valutato positivamente dal *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 22 maggio 2019, fatta salva la carenza della relazione geologica che è stata poi successivamente presentata e valutata positivamente nelle sedute del 7 e del 21 novembre.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Serravalle a Po (MN), per il progetto denominato: «*Opere di rinforzo strutturale e miglioramento sismico della Sala polivalente Zingari a Libiola di Serravalle a Po*» (identificativo AP_PUB_10), un contributo complessivo di € 43.356,93.

Richiamata la propria precedente ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466, recante: «*Attuazione dell'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 - Undicesimo Provvedimento - Interventi da realizzare su edifici pubblici ed immobili ad uso pubblico - Approvazione dell'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti richiesti ed ammissione degli interventi alla fase successiva, ai sensi del punto 7 dell'ordinanza commissariale 1 agosto 2018, n. 411*» ed in particolare il Punto 5. del dispositivo, con il quale si riservano € 23.450.000,00 per l'attuazione degli interventi approvati con la medesima Ordinanza, fra i quali quello in argomento, mediante gli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Attesa la necessità contabile di procedere al sollecito esaurimento delle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2015, espressamente riservate dalla norma alla ricostruzione pubblica.

Valutato conseguentemente la necessità di reimputare le spese inerenti il progetto «*Opere di rinforzo strutturale e miglioramento sismico della Sala polivalente Zingari a Libiola di Serravalle a Po*» (identificativo AP_PUB_10), dall'iniziale fonte di finanziamento identificata con la più volte citata ordinanza commissariale n. 466 alle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2015, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Se-

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 17 dicembre 2019

zione di Milano ed intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, capitolo n. 7452.

Dato atto che il CUP riferito all'intervento, che è stato utilizzato per la rintracciabilità di tutta la documentazione contabile e nelle comunicazioni intercorrenti con la Struttura Commissariale, è il seguente: H23B17000100002.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*»;
- il decreto del Soggetto attuatore 17 marzo 2016, n. 47 e s.m.i..

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di concedere al Comune di Serravalle a Po (MN), a parziale rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento di ricostruzione post-sisma: «*Opere di rinforzo strutturale e miglioramento sismico della sala polivalente Zingari a Libiola di Serravalle a Po*» (ID AP_PUB_10), un contributo pubblico complessivo di € 43.356,93;

2. di reimputare la suddetta somma a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2015, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, che presenta la necessaria disponibilità, capitolo di spesa n. 7452.

3. di incaricare il *Soggetto Attuatore* di procedere all'erogazione del contributo, una volta trasmessa la prevista rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Ente beneficiario e ravvisatane la regolarità;

4 di trasmettere il presente atto al Comune di Serravalle a Po (MN), beneficiario del contributo concesso, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana